

La lingua del sogno. L'inconscio e la scrittura

La scrittura può darsi senza l'esistenza dell'inconscio? Di qualcosa che essendo stato tagliato fuori dalla coscienza conserva traccia altrove: uno scritto che torna e ritorna, ingombrando le pagine dei nostri sogni e della vita.

Scrittura effimera quanto la parola orale, la lingua del sogno da sempre cattura l'uomo per la sua enigmaticità. Ritenuta portatrice di un sapere oscuro quanto immancabile, alcuni le si sono affidati lungo secoli e secoli per carpirle il segreto del loro futuro. Molti altri invece l'hanno interrogata nel dare forma alla loro arte. Come Federico Fellini che dei suoi sogni faceva uno schizzo narrato, come una vignetta, che in seguito poteva trovare riscrittura in una scena filmica. Fellini mette in evidenza una caratteristica fondamentale del sogno: la sua fertilità è legata al racconto. In psicoanalisi la possibilità di raccontare un sogno, di parlarne, produce un'altra scrittura: l'elaborazione soggettiva della propria storia comporta trasformazione. Il gruppo di ricerca, che si costituisce intorno a questo tema, si pone come luogo di scambio dove poter parlare della propria pratica, qualunque essa sia, nell'intersezione con alcune letture che possano permettere di approfondire il lavoro di ciascuno. La sua meta è di trovare le condizioni di interrogare la "lingua del sogno" per poter tessere qualche filo del proprio sogno.

Coordinato da Maria Concetta Pinto, psicoanalista, il gruppo si incontra ogni quindici giorni il lunedì alle ore 20.45, a partire da gennaio, presso la Libreria Mondadori Quarto Potere, Ponte Pusterla, 14, Vicenza.

Bibliografia

Sigmund Freud, *Opere*, ed. Bollati Boringhieri:

L'interpretazione dei sogni, cap. 6, *Il lavoro onirico*, vol. 3

Metapsicologia : La rimozione; L'inconscio, vol. 8

Jacques Lacan, *Scritti*, ed. Einaudi:

Funzione e campo della parola e del linguaggio in psicoanalisi, vol. 1

Thomas Mann, *Tristano*, Oscar Mondadori

Fabrizio Scarso, *Occidentali disorientamenti. Il femminile nel viaggio intellettuale*, Book Editore

Si... fa un bambino, tratto da *L'espace et la phobie. La peur de la peur*, vol. 1, di **Serge Vallon**, a cura di

Maria Pia Marangon

, Quaderni di Giardino Freudiano, 1

Per informazioni tel. 347 8670103

giardinofreudiano@libero.it